



Delibera della Giunta Regionale n. 58 del 07/03/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE, AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 4 LETTERA A) DELLA L.R. 7/2002, NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. gli artt. 6 e 7 del D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito in legge 26/02/2010, n.26 e ss.mm.ii. recano disposizioni in merito all'accertamento del valore e al trasferimento della proprietà del termovalorizzatore di Acerra;
- b. con d.P.C.M. del 16 febbraio 2012, nella vigenza del comma 4 dell'art. 1 del D.L. n. 2 del 2012, successivamente soppresso dalla legge di conversione, in assenza dell'intesa e nell'asserito presupposto della pretesa ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 61 comma 3 del D.L. 9.2.2012 n. 5, è stato stabilito che *“la proprietà del termovalorizzatore sito in località Pantano, nel comune di Acerra, e del relativo compendio immobiliare è trasferita dalla società proprietaria dell'impianto alla Regione Campania al prezzo complessivo di euro 355.550.240,84”* con oneri coperti *“a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 relative al programma attuativo regionale per l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra, che presenta la necessaria disponibilità, oltre che con eventuali contributi da riconoscere alla Regione Campania in dipendenza del trasferimento”*;
- c. la Regione Campania, ravvisando nell'atto un vulnus alla sfera di autonomia garantita agli enti territoriali dalla Carta Costituzionale, ha impugnato il citato dPCM innanzi al TAR Lazio ed anzi alla Corte Costituzionale;
- d. successivamente è stato emanato il D.L. 02/03/2012, n. 16 che all'art 12, commi da 8 a 11 ha introdotto alcune previsioni connesse al trasferimento della proprietà dell'impianto termovalorizzatore di Acerra alla regione Campania, tra cui, al comma 11, una modifica dell'art. 32, comma 4, della L. n. 183 del 2011, cui è stata aggiunta la lettera n-ter) che esclude dal complesso delle spese finali soggette al Patto di Stabilità interno, di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo, le spese sostenute dalla regione Campania per il termovalorizzatore di Acerra, diverse da quelle necessarie per l'acquisto del termovalorizzatore stesso, nei limiti dell'ammontare delle entrate rimosse dalla Regione entro il 30 novembre di ciascun anno, rivenienti dalla quota spettante alla stessa Regione dei ricavi derivanti dalla vendita di energia, nel limite di 50 milioni di euro annui, e delle risorse già finalizzate, ai sensi dell'articolo 18 del già menzionato D.L. n. 195 del 2009 al pagamento del canone di affitto di cui all'articolo 7, comma 6, dello stesso decreto-legge, destinate alla medesima Regione quale contributo dello Stato;
- e. in data 4 aprile 2012 è stato approvato in Senato il disegno di legge di conversione che, introducendo emendamenti al testo del menzionato art. 12, ha inserito, tra l'altro, i commi 11 bis e ter, recanti ulteriori previsioni correlate al trasferimento della proprietà dell'impianto di cui trattasi e sostituito il comma 11, escludendo dal complesso delle spese finali di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 32 della L. 183/2011 le spese sostenute dalla regione Campania per il termovalorizzatore di Acerra e per l'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti e della depurazione delle acque, nei limiti dell'ammontare delle entrate rimosse dalla Regione entro il 30 novembre di ciascun anno, rivenienti dalla quota spettante alla stessa Regione dei ricavi derivanti dalla vendita di energia, nel limite di 60 milioni di euro annui, oltre che delle risorse destinate alla medesima Regione quale contributo dello Stato, destinate al pagamento del canone di affitto;

- f. con deliberazione n. 174 del 4 aprile 2012 la Giunta regionale, per le motivazioni ivi dettagliatamente illustrate, ha deliberato di accedere alla possibilità del trasferimento della proprietà dell'impianto termovalorizzatore di Acerra e del relativo compendio immobiliare, di cui al dPCM 16.2.2012;
- g. con legge n. 44 del 26 aprile 2012 pubblicata nel S.O. n. 85 alla G.U. n. 99 del 28 aprile 2012 il D.L. n. 16 del 2012 è stato convertito con le modifiche approvate dal Senato nella seduta del 4 aprile 2012;
- h. con deliberazione n. 240 del 15 maggio 2012, la Giunta regionale, considerato che si era verificata la condizione posta nella precedente deliberazione n. 174 del 4 aprile 2012, e che gli uffici avevano verificato la regolarità e completezza della pertinente documentazione ha, tra l'altro, deliberato, così onorando con tempestività l'impegno ivi assunto: di accedere al trasferimento della proprietà del termovalorizzatore di Acerra alla Regione Campania, disposto con dPCM 16.2.2012; di provvedere, in conseguenza, al pagamento della somma complessiva di euro 355.550.240,84 di cui al dPCM 16.2.2012 e all'art. 12, comma 8 del D.L. n. 16 del 02/03/2012 convertito con modificazioni in legge 44 del 2012, a favore della società FIBE S.p.A., proprietaria dell'impianto;
- i. con la precitata deliberazione n. 240 del 15 maggio 2012 la Giunta regionale, altresì, ha disposto di rinunciare ai ricorsi avverso il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2012, proposti innanzi alla Corte Costituzionale (n. 5/2012 del ruolo per conflitti di attribuzione) ed al Tar Lazio (numero di ruolo 2604/2012) per l'annullamento dell'atto;
- j. con deliberazione n. 241 del 21/05/2012 la Giunta regionale, ha revocato parzialmente il punto 5 del deliberato della DGR n. 240 del 15.5.2012, precisando che non intende rinunciare ai ricorsi ivi previsti, proposti avverso il dPCM 16.2.2012, nella parte in cui quest'ultimo, per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 15.5.2012, n. 59 (art. 3, comma 4) , debba interpretarsi nel senso che, nel provvedere agli oneri derivanti dallo stesso a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013, relativo al programma attuativo regionale della regione Campania, mediante trasferimento della somma di € 355.550.240,84 alla società creditrice, già proprietaria dell'impianto, debba operarsi una corrispondente riduzione dei limiti di spesa di cui al patto di stabilità della regione Campania;
- k. con la legge di conversione 12/07/2012, n. 100 il citato D.L. 59/2012 è stato modificato solo nel senso che i limiti di spesa di cui al patto di stabilità interno per la regione Campania nell'anno 2012. sono ridotti, per un importo pari a 138 milioni di euro (art. 3, comma 4-bis), per la cui mera ricognizione è adottato un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- l. con decreto n. 8/2012 del 24 maggio 2012 il Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale Divisione X, in attuazione del citato comma 4 dell'art. 3, del D.L. 15.5.2012, n. 59 ha impegnato la somma di euro 355.550.240,84 ed ha autorizzato il trasferimento della predetta somma, per conto della Regione Campania, a favore della società FIBE. in relazione al trasferimento della proprietà del termovalorizzatore sito in località Pantano del Comune di Acerra e relativo compendio immobiliare S.p.A. e con nota n. 0006876-U del 25 maggio 2012 il medesimo Dipartimento del MISE Divisione X ha emesso il relativo ordine di pagamento della somma di euro 355.550.240,84 a favore della società FIBE S.p.A

m. con deliberazione n. 262 del 29/05/2012, considerato che le disposizioni di cui al punto precedente, presentano diversi profili di illegittimità in via diretta e derivata, della sfera di autonoma attribuzione di questo Ente, è stato deciso di proporre ricorso per motivi aggiunti dinanzi al T.A.R. Lazio nel giudizio RGN 2604/2012, per l'annullamento del citato decreto n. 8/2012 del 24 maggio 2012 del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale Divisione X nonché della nota n. 0006876-U del 25 maggio 2012 con allegato ordine di pagamento e degli atti presupposti, connessi e conseguenziali;

CONSIDERATO che

- a. con provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio e del Capo dell'Unità tecnico-amministrativa/DPC rep. 3130 del 29 giugno 2012 si è disposta la consegna alla Regione Campania del termovalorizzatore di Acerra, dichiarando contestualmente cessata la gestione operata dal Dipartimento della protezione civile /UTA, con prosecuzione della stessa in capo alla Regione;
- b. la Giunta regionale, ha conferito, per quanto occorrer possa, mandato ai difensori, ai quali è già stato conferito il patrocinio per le impugnazioni del predetto dPCM, proposte innanzi alla Corte Costituzionale ed al Tar Lazio, per l'annullamento dell'atto, per la proposizione di eventuali motivi aggiunti di ricorso avverso tale provvedimento, nonché per la proposizione di ogni altra conseguente azione presso tutte le autorità giudiziarie competenti;
- c. nelle more delle decisioni da parte del TAR Lazio in merito ai ricorsi inoltrati dalla Regione Campania sui diversi profili di illegittimità del contestato subentro nel contratto, come unilateralmente disposto dai provvedimenti sopra citati, emerge la necessità di attivare una gestione immediata di controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'impianto del Temovalorizzatore di Acerra;
- d. con ordinanza n. 3729 del 16.10.2012 il TAR del Lazio ha deciso, in merito al passaggio della proprietà del TMV di Acerra in capo alla Regione Campania, la gestione congiunta tra quest'ultima ed il DPC/UTA fino al 30.11.2012, termine finale di efficacia della sospensione parziale dell'atto dispositivo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, repertorio n. 3130/2012, e delle prescrizioni di cui al D.M. 2550/12, senza necessità di fissare ulteriori udienze preliminari;
- e. inoltre, con decisione n. 3738/12, lo stesso TAR Lazio ha prescritto, per la ricorrente Partenope Ambiente SPA, la continuazione della cessione e conseguente fatturazione al GSE dell'energia elettrica prodotta dal TMV, percependone i proventi ed accantonando la quota spettante alla regione Campania, depurata dai costi di gestione gravanti sulla stessa Partenope Ambiente, sino alla data del trasferimento di tali somme alla Regione;
- f. nelle more della definizione delle vertenze giudiziarie si rende necessario introitare le somme da parte della Partenope Ambiente SPA destinandole alla gestione dell'impianto;
- g. con decreto dirigenziale n. 3 del 4.10.2012 è stato nominato l'arch. Sergio De Rosa quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, dei principi dettati dall'art. 10 del D. Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e del DPR n. 207/2010;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. la Giunta Regionale con deliberazione n.744 del 19/12/2012 ha approvato il disegno di legge “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)” ed il disegno di legge “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015” in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b. nelle more dell’approvazione della nuova programmazione finanziaria, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 24, commi 1 e 2, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, con L.R. n. 39 del 24/12/2012 è stato autorizzato per il periodo dall’1 gennaio al 28 febbraio 2013 l’esercizio provvisorio della proposta di bilancio 2013 presentata al Consiglio Regionale dalla Giunta Regionale, al fine di assicurare la continuità dell’attività amministrativa della Regione;
- c. con la L.R. n. 3 del 28/02/2013 si è disposta la proroga al 31/03/2013 dell’autorizzazione all’esercizio provvisorio della proposta di bilancio 2013;
- d. per gestire provvisoriamente il bilancio 2013 con deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 24/1/2013 è stato approvato documento per la gestione dell’esercizio provvisorio del bilancio 2013 articolato per titoli, tipologie e categorie, per quanto riguarda l’entrata, e per missioni e programmi, con indicazione del titolo, per quanto riguarda la spesa, con indicazione dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture organizzative apicali che devono gestirli facendo riferimento al bilancio gestionale 2012;

RILEVATO che

- a. la Partenope Ambiente SPA ha comunicato di aver provveduto, come previsto dalla decisione n. 3738/12 del Tar Lazio, a versare su c/c appositamente aperto l’importo complessivo di € 26.930.300,16 pari al 50,1% dell’energia fatturata nel periodo luglio-novembre 2012 di spettanza della Regione, come risulta dalle note acquisite al prot. nn. 05/RUP/TMV/Acerra del 18/01/2013, n. 3382 del 3/01/2012, n. 13/RUP/TMV/Acerra del 16/11/2012, n. 04/RUP/TMV/Acerra dell’ 8/11/2012 e n. 620837 del 17/08/2012;
- b. le somme in questione non risultano iscritte nel proposta di bilancio 2013 in corso di esame da parte del Consiglio Regionale, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
- c. la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 30/4/2002, n. 7, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all’andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- d. che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, della L.R. 30/4/2002, n. 7, nel caso in cui la proposta di bilancio presentata al Consiglio Regionale sia successivamente modificata o integrata con note di variazione, deliberate dalla Giunta Regionale e presentate al Consiglio Regionale, l’autorizzazione all’esercizio provvisorio si intende estesa al contenuto delle note di variazione;

RITENUTO. pertanto,

- a. che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell’art 29 comma 4, lettere a), della L.R. 30/4/2002, n. 7, la somma di euro 26.930.300,16 nel bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 nella Parte Entrata -Titolo 3- Tipologia 100 – categoria

3010100 – IV livello piano dei conti 3.01.01.01.000 – Codice UE 2 – SIOPE 3.02.04 (ex UPB 11.81.80 denominata “Entrata extratributaria”) e nella Parte Spesa come di seguito riportato:

Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE	Codice identificativo delle transazioni della UE	Importi
09	03	05.1	2	202	2.02.01.09.000	2.01.01	4	10.000.000,00
09	03	05.1	1	109	1.09.05.01.000	1.03.01	4	2.700.000,00
09	03	05.1	1	103	1.03.03.13.000	1.03.01	4	9.430.300,16
09	03	05.1	1	102	1.02.02.02.000	1.08.01	4	3.800.000,00
09	03	05.1	1	109	1.09.04.01.000	1.08.01	4	1.000.000,00

(ex U.P.B. della spesa 1.1.1 denominata “ Difesa Suolo ”);

b. di dover integrare la deliberazione di Giunta n. 17 del 24/01/2013, concernente la gestione dell’esercizio provvisorio del bilancio 2013, istituendo i correlati capitoli di entrata e spesa, come di seguito codificati:

ENTRATA

Capitolo	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	Codice identificativo delle transazioni della UE	SIOPE	Codice identificativo entrate ricorrenti	Importi	Descrizione
2998	3	100	3010100	3.01.01.01.000	2	3.02.04	NO	26.930.300,16	Introiti da gestione termovalorizzatore di Acerra

SPESA

Capitolo	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE	Cod. identificat. transazioni UE	Importi	Descrizione
1234	09	03	05.1	2	202	2.02.01.09.000	2.01.01	4	10.000.000,00	Spese di manutenzione straordinaria del TMV di Acerra
1236	09	03	05.1	1	109	1.09.05.01.000	1.03.01	4	2.700.000,00	Spese correnti la gestione del TMV di Acerra – Assicurazione
1238	09	03	05.1	1	103	1.03.03.13.000	1.03.01	4	9.430.300,16	Spese correnti la gestione del TMV di Acerra

1240	09	03	05.1	1	102	1.02.02.02.000	1.08.01	4	3.800.000,00	Imposte e tasse – IMU
1241	09	03	05.1	1	109	1.09.04.01.000	1.08.01	4	1.000.000,00	Imposte e tasse - IVA

- c. di dover attribuire la responsabilità gestionale dei capitoli della entrata e della spesa, oggetto della presente acquisizione, alla competenza del Settore 02 dell'AGC 21;
- d. di dover trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della L.R. 30/4/2002, n. 7, quale integrazione del disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015" della proposta di Bilancio 2013";

VISTI

il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni in legge 26/2/2010, n.26;
il D.L. 2/3/2012, n. 16, convertito con modificazioni in legge 26/4/2012, n. 44;
il D.L. 15/5/2012, n. 59, convertito con modificazioni in legge 12/7/2012, n. 100;
la L.R. n. 30/4/2002, n. 7;
la L.R. 24/12/2012, n. 39;
il D.P.C.M. del 16 febbraio 2012;
la D.G.R.C. n. 174 del 4/4/2012;
la D.G.R.C. n. 240 del 15/5/2012;
la D.G.R.C. n. 241 del 21/5/2012;
la D.G.R.C. n. 744 del 19/12/2012;
la D.G.R.C. n. 17 del 24/1/2013;
la L.R. n. 3 del 28/02/2013.

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art 29 comma 4, lettere a), della L.R. 30/4/2002, n. 7, la somma di euro 26.930.300,16 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 nella Parte Entrata -Titolo 3- Tipologia 100 – categoria 3010100 – IV livello piano dei conti 3.01.01.01.000 – Codice UE 2 – SIOPE 3.02.04 – (ex UPB 11.81.80 denominata "Entrata extratributaria") e nella Parte Spesa come di seguito riportato:

Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE	Codice identificativo delle transazioni della UE	Importi
09	03	05.1	2	202	2.02.01.09.000	2.01.01	4	10.000.000,00
09	03	05.1	1	109	1.09.05.01.000	1.03.01	4	2.700.000,00

09	03	05.1	1	103	1.03.03.13.000	1.03.01	4	9.430.300,16
09	03	05.1	1	102	1.02.02.02.000	1.08.01	4	3.800.000,00
09	03	05.1	1	109	1.09.04.01.000	1.08.01	4	1.000.000,00

(ex U.P.B. della spesa 1.1.1 denominata “ Difesa Suolo ”);

2. di integrare la deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 24/01/2013, concernente la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2013, istituendo i correlati capitoli di entrata e spesa, come di seguito codificati:

ENTRATA

Capitolo	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	Cod. identificat. transazioni della UE	SIOPE	Codice identificati vo entrate ricorrenti	Importi	Descrizione
2998	3	100	3010100	3.01.01.01.000	2	3.02.04	NO	26.930.300,16	Introiti da gestione termovalorizzatore di Acerra

SPESA

Capitolo	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE	Codice identificativo delle transazioni UE	Importi	Descrizione
1234	09	03	05.1	2	202	2.02.01.09.000	2.01.01	4	10.000.000,00	Spese di manutenzione straordinaria del TMV di Acerra
1236	09	03	05.1	1	109	1.09.05.01.000	1.03.01	4	2.700.000,00	Spese correnti la gestione del TMV di Acerra - Assicurazione
1238	09	03	05.1	1	103	1.03.03.13.000	1.03.01	4	9.430.300,16	Spese correnti la gestione del TMV di Acerra
1240	09	03	05.1	1	102	1.02.02.02.000	1.08.01	4	3.800.000,00	Imposte e tasse – IMU
1241	09	03	05.1	1	109	1.09.04.01.000	1.08.01	4	1.000.000,00	Imposte e tasse - IVA

3. di attribuire la responsabilità gestionale dei capitoli della entrata e della spesa, oggetto della presente acquisizione, alla competenza del Settore 02 dell'AGC 21;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della L.R. 30/4/2002, n. 7, quale integrazione del disegno di legge “Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015” della proposta di Bilancio 2013”;
5. di inviare altresì il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle AA.GG.CC. ed ai Settori proponenti ed inoltre a:
 - 5.1 Assessore all'Ambiente;
 - 5.2 Assessore al Bilancio;

- 5.3 Partenope Ambiente S.p.A.;
- 5.4 A2A S.p.A.;
- 5.5 Capo di Gabinetto;
- 5.6 R.U.P. del T.M.V.;
- 5.7 AGC 08 – Settore 01;
- 5.8 AGC 08 – Settore 02;
- 5.9 AGC 21 – Settore 02;
- 5.10 Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.